

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 26 (1956-1957)
Heft: 1

Artikel: Bregagliotto succede a bregagliotto all'ambasciata di Svizzera a Parigi
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-21789>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Pietro de Salis, Soglio

Bregagliotto succede a bregagliotto

all'ambasciata di Svizzera a Parigi

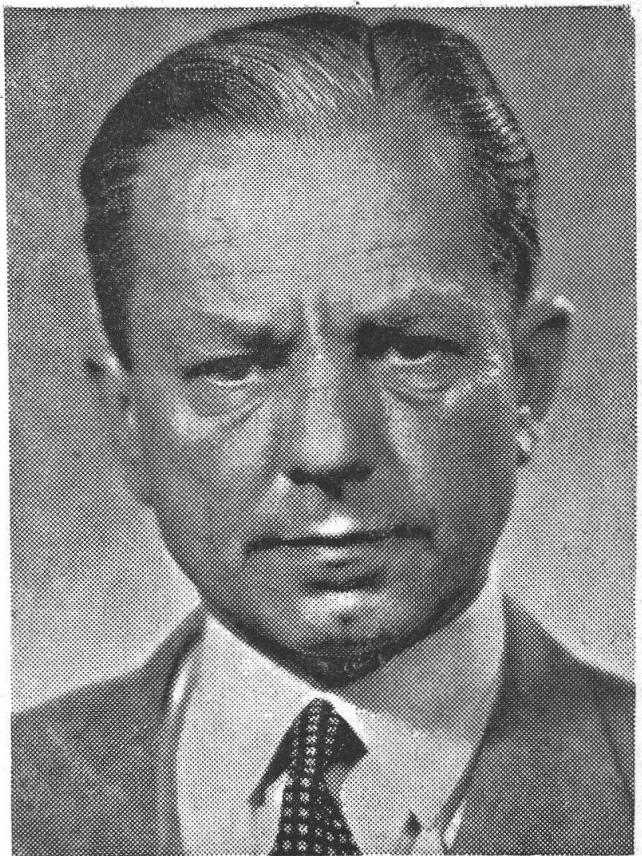
L'ambasciatore straordinario e ministro plenipotenziario di Svizzera a Parigi, *Pietro de Salis*, di Soglio, si è ritirato dal suo alto ufficio; il Consiglio Federale gli ha dato a successore *Pierre Micheli*, di Vicosoprano (e Ginevra): un bregagliotto che sostituisce un altro bregagliotto, quale capo rappresentante del nostro Stato in uno dei centri maggiori della vita politica.

Pietro de Salis, nato 1898, si addorò in diritto all'Università di Berna e

trentenne nel 1929, entrò al servizio politico della Confederazione: 1930-33 addetto d'ambasciata a Washington; 1933-37 primo segretario di legazione alla Sezione commerciale del Dipartimento politico a Berna; 1938-41 delegato per faccende commerciali a Parigi; 1941-42 direttore della Sezione finanziaria del Dipartimento politico e 1942 consigliere di legazione; 1943-45 reggente dell'ambasciata di Svizzera a Roma; 1946 reggente dell'ambasciata a Mosca; 1947 ambasciatore straordinario e ministro plenipotenziario in Romania; dall'11 IX 1949 in poi in eguale funzione a Parigi.

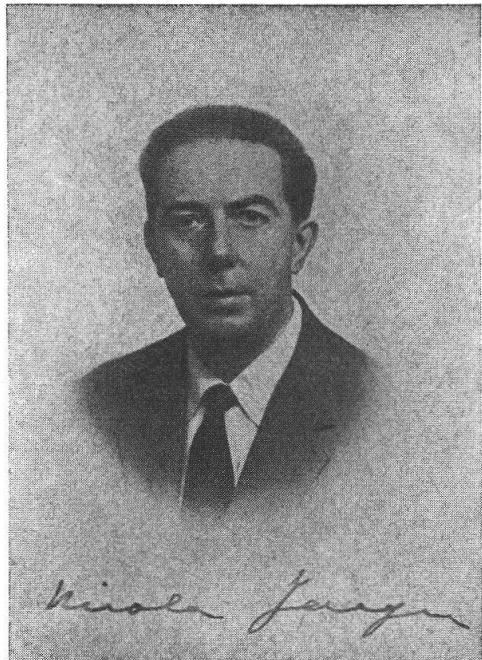
Il ministro de Salis ha preso commiato dalla colonia svizzera in Francia sabato, 29 settembre, durante un banchetto offertogli, su iniziativa delle società svizzere a Parigi, dalla Camera svizzera di Commercio in quella metropoli. *V. Neue Zürcher Zeitung* n. 2735, 1. X 1956.

Pierre Micheli, nato 1905, è discendente di un *Francesco de Micheli* che 1557 fu ammesso alla cittadinanza grigioné, a Vicosoprano, riconfermata poi 1573 a suo figlio *Orazio*, 28 IV 1655 a un figlio di quest'ultimo, *Marcus* — come appare da un documento in data 25 VII 1773, steso dal landammanno di Sopra Porta *Antonio de Salis-Tagstein* — e 1831 ai tre portatori del casato: *Orazio Ludovico Francesco*, *Giovanni Ludovico* e *Pietro Orazio*, residenti a Ginevra. — Studiò diritto a Ginevra, a Oxford e Berlino. Praticò l'avvocatura anche all'estero. 1930-33 segretario del Consiglio del porto e delle vie marittime di Danzica. 1933 passò al servizio politico della Confederazione. Fu segretario d'ambasciata a Parigi, all'Aia, a Rio de Janeiro; 1938 segretario di legazione; 1941 console a Batavia; 1944 primo segretario di legazione a Tokio e 1945 consigliere di legazione e rappresentante diplomatico di Svizzera nel Giappone; 1946-48 supplente del capo



Pierre Micheli

della Sezione amministrativa, poi supplente del capo della Sezione per organizzazioni internazionali del Dipartimento politico; 1949 segretario generale della Conferenza diplomatica di Ginevra; 1. II 1956 nominato capo della Sezione per le organizzazioni internazionali e ministro plenipotenziario. Ha preso parte a numerose conferenze internazionali, anche quale capo-delegazione.



Di origine grigione

uno dei giudici
della Corte Costituzionale Italiana

Nel dicembre 1955 l'Italia si è data la Corte — o Tribunale — Costituzionale, composto di 15 membri, 10 nominati dal Parlamento — Camera dei Deputati e Senato — e 5 dal Presidente della Repubblica. Il 15 del mese i membri, che restano in ufficio 12 anni, prestarono giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica e il 23 gennaio 1956 elessero a presidente della Corte il senatore Enrico de Nicola. Fra i giudici di nomina parlamentare v'è il professore dott. NICOLA JAEGER, di origine grigione.

Il tralcio italiano del casato risale a *Jon Jäger*, da Grüschi di Prettigovia, che, maestro, nella seconda metà del secolo scorso si stabilì prima a Sent d'Engadina, dove anche s'accasò — sposò Agnese de Filla, di là — poi, commerciante, a Pisa.